

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207134

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100207133

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Secondo piano nobile, Vecchia Amministrazione, stanza 6: parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	402
INVD - Data	1984
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1753
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4519
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	536
INVD - Data	1876
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1005
INVD - Data	1857
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	253
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1831
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Agliè
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCM - Denominazione	

raccolta	Castello ducale di Agliè
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1927
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1816
DTSF - A	1816
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pastiglia/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100.5
MISL - Larghezza	82.5
MISP - Profondità	5.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	varie cadute di pastiglia e di doratura, macchie di umidità, impolverato, lieve attacco di insetti xilofagi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice dorata con sguscio centrale liscio e profilo molto aggettante, decorato da foglie a palmette rivolte verso l'esterno alternate a foglie stilizzate; il controprofilo interno è semplicemente delimitato da un gradino liscio mentre la battuta presenta una decorazione a fogliette stilizzate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	lato destro esterno, in basso
ISRI - Trascrizione	536, su etichetta quadrangolare
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	lato destro esterno, in basso
ISRI - Trascrizione	4519, su etichetta rettangolare dentellata e bordata con filetto blu ottagonale, corrispondente all'inventario Agliè 1927
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	retro, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	1753, su etichetta in plastica rossa, corrispondente all'inventario Agliè 1964
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	Rossi Art Brokers s.r.l./ TRASPORTI INTERNAZIONALI/ VIA BALDINUCCI 12 - .../ PRESTATORE AGLIE' CASTELLO DUCALE TITOLO MADDALENA PENITENTE/ AUTORE HAYEZ [cancellato] CAVALLERI/ MOSTRA HAYEZ 1984 MILANO
	Ferdinando Cavalleri offre in questa tela, datata 1816, uno dei primi esempi della sua produzione. Figlio del regio architetto torinese Bartolomeo e di Rosa Cremonesi, romana, Ferdinando nacque probabilmente a Roma il 16 marzo 1794, dove fu avviato allo studio del disegno. Appena dodicenne fu inviato a Firenze per frequentare la locale Accademia. In seguito alla morte del padre dovette recarsi a Torino dove iniziò i primi studi di pittura. Nel 1815 un ritratto del Principe di Carignano gli procurò per sei anni una pensione del governo piemontese per perfezionarsi nella pittura a Roma. All'Esposizione di Belle Arti che si tenne nel palazzo dell'Università di Torino nel 1820 fu presente con alcune tele: un "Amore che dorme" (copia dall'Allori), un "Daniele nella fossa dei leoni" e una "Giovane penitente" con la quale deve verosimilmente identificarsi la tela ora ad Agliè. Nel catalogo della mostra (Notizia delle opere di Pittura e Scultura esposte nel Palazzo della Regia Università, Torino 1820), nel settore riservato agli artisti viventi, è infatti segnalata a p. 55, al n. 15 "La giovane penitente. Su tela." del "Cavalleri Ferdinando, pensionario di S. A. S. il Principe di Carignano", al quale l'opera risulta appartenere. La tela sarebbe quindi passata, in epoca imprecisata, dalla collezione del principe Carlo in Palazzo Carignano a Torino o nel Castello di Racconigi a quello di Agliè (M. R., in Hayez, catalogo della mostra a cura di M. C. Gazzoli, F. Mazzocca, Milano 1983, p. 72, n. 28). Il dipinto è pubblicato per la prima volta nel 1982

NSC - Notizie storico-critiche

da Franca Dalmasso che ne propone la possibile identificazione con la tela che riportò il I premio al Concorso Clementino dell'Accademia di San Luca nel 1816, sottolineandone il valore di esempio di "neoseicentismo" bolognese (F. Dalmasso, in F. Dalmasso, P. Gaglia, F. Poli, L'Accademia Albertina di Torino, Torino 1982, p. 30, fig. 20). Il dipinto è chiaramente ispirato alla prima versione della "Maddalena penitente" scolpita da Canova nel 1794-1796 (Genova, Museo di Sant'Agostino), che nel 1816 si trovava ormai a Parigi, presso la prestigiosa raccolta di Giambattista Sommariva, dove era giunta nel 1808, dopo la clamorosa esposizione al Salon di quell'anno (O. Stefani, Antonio Canova. La Statuaria, Milano 1999, pp. 242-247), a sua volta ispirata alla "Maddalena" dipinta da Anton Raphael Mengs nel 1760-1761, di cui esistono quattro versioni autografe. Il soggetto era all'epoca ritenuto particolarmente affascinante per la commistione di sensualità e pentimento, ancora più evidente nelle raffigurazioni che ritraevano la penitente sdraiata nella sua grotta (cfr. Mengs. La scoperta del Neoclassico, catalogo della mostra a cura di S. Roettgen, Padova 2001, p. 204, n. 56). Rispetto all'originale la versione del Cavalleri si distingue per la variante del teschio posto sulla destra della santa anziché sulla sinistra. La popolarità della scultura canoviana è documentata anche da un'altra ripresa fatta pochi anni più tardi, nel 1825, da Francesco Hayez, amico del Cavalleri, su richiesta del barone Gaetano Ciani (Milano, collezione privata) (F. Mazzocca, in op. cit., Milano 1983, pp. 72-73, n. 29) e dalla versione, esposta a Torino nel 1833, da Carlo Canigia, commessagli dal marchese Lascaris di Ventimiglia (F. Mazzocca, in Antonio Canova, catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, G. Romanelli, Venezia 1992, p. 254, n. 125). Membro delle accademie di Torino e di Firenze sin dal 1828, Ferdinando Cavalleri il 1 aprile 1831 è nominato accademico di merito dell'Accademia di S. Luca in Roma; in giugno riceve la nomina a pittore di gabinetto del re Carlo Alberto e direttore degli Studi d'arte dei reali allievi in Roma (Regie Patenti 4 giugno 1831; cfr. A. Pandolfelli, Cavalleri Ferdinando, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1979, vol. 22, pp. 694-695). E' dispensato dal servizio a partire dal 1 gennaio 1857 (cfr. ASTO, Casa di S. M., Bilanci Generali Passivi, 1856, reg. n. 5072, cat. 22, art. 25; cfr. scheda di P. Manchinu n. 126837 della Banca Dati di Palazzo Reale). Il dipinto di Cavalleri si trova attualmente al secondo piano nobile del castello, nella Camera da Letto del I Ministro (N. 6) nell'appartamento noto come "Vecchia amministrazione". Verosimilmente è questa la stessa stanza in cui il dipinto è documentato già nel 1857, come segnala la "Ricognizione dell'inventario del Real Castello d'Agliè e dipendenze", stilato nel settembre di quell'anno, che ricorda nella "Camera da Letto CXI" dell' "Appartamento detto dei Principi verso ponente", con il numero 1005, un "dipinto ad olio con cornice dorata rappresentante la Madalena penitente". Il suo ingresso al castello non sembra comunque precedere il 1855, quando il "Catalogo di quadri ed oggetti d'arte..." compilato dal pittore Sampietro documenta la presenza di una "Madalena penitente" nel "Guardamobile" del castello (n. 812) (prosegue in Osservazioni).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Castello di Agliè

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 210761
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
FNTD - Data	1927
FNTF - Foglio/Carta	p. 189
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	63
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Generale del Ducal Castello di Agliè.
FNTD - Data	1876
FNTF - Foglio/Carta	p. 179
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	61
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Ricognizione dell'inventario del Castello d'Agliè e dipendenze. Settembre 1857
FNTD - Data	1857
FNTF - Foglio/Carta	p. 99
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Sampietro F. Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel Castello di Agliè.

FNTT - Denominazione	Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello di Agliè
FNTD - Data	1831
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTA - Autore	Craveri C.
FNTT - Denominazione	Analisi del patrimonio di corniceria conservato presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
FNTD - Data	1995
FNTN - Nome archivio	GAM/ Biblioteca
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè. Dipinti.
FNTD - Data	1984
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Notizia delle opere
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBN - V., pp., nn.	p. 54 n. 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pandolfelli A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	v. 22 pp. 694-695
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Dalmasso F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIBI - V., tavv., figg.	f. 20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	M. R.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	p. 72 n. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzocca F.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-73 n. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzocca F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 254 n. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stefani O.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 242-247
BIBI - V., tavv., figg.	f. 278
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roettgen S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 204 n. 56
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Notizia delle opere di Pittura e Scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1820
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Hayez
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

prosegue da Notizie storico-critiche: Incerta rimane infatti la possibilità di riconoscere il dipinto in questione ne "la Maddalena in colore" registrata dall'inventario del 1831 in "Casa Bardesono, Fondi di stoffe ed effetti d'appartamento depositati nel laboratorio de' Tappezzieri, ed in siti sparsi, Quadri e Plancie". Nel 1876 è ancora segnalato al secondo piano nobile, nella "Camera da Letto143" ma con l'errato riferimento al pittore Angelo Capisani e il numero 536. Non riconoscibile nell'inventario del 1908, nel 1927 la tela è identificabile con la "Maddalena penitente" attestata con il n. 4519 nella "Galleria giapponese (52)" del secondo piano. La decorazione della cornice a palmette rivolte verso l'esterno alternate a foglie stilizzate con sguscio centrale liscio e profilo molto aggettante è tipica della produzione dei primi decenni del XIX secolo come ha messo in evidenza Carlotta Craveri nella sua tesi di laurea riguardante l' "Analisi del patrimonio di corniceria conservato presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino" (1994-1995).